

P23

## IMPATTO DELLA VARIABILITA' DELL'EMOGLOBINA GLICATA SULLE COMPLICANZE CRONICHE IN UNA COORTE DI PAZIENTI AFFETTI DA DIABETE DI TIPO 2

<sup>1</sup>Sorice G.P., <sup>2</sup>Ferraro P. M., <sup>1</sup>Semprini R., <sup>1</sup>Priori M., <sup>3</sup>Moreschini A., <sup>3</sup>Cipolloni L., <sup>1</sup>Penza A.,  
<sup>4</sup>Cammilleri F., <sup>5</sup>Ragonese M., <sup>3</sup>Di Flaviani A.

<sup>1</sup>ACISMOM C.Negro, Roma; <sup>2</sup>Nefrologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma; <sup>3</sup>ACISMOM P.Togliatti, Roma; <sup>4</sup>ASL Umbria2; <sup>5</sup>ACISMOM Ospedale San Giovanni Battista, Roma

**Premessa:** Recenti evidenze scientifiche dimostrano come la variabilità dell'emoglobina glicata (A1c) sia in grado di predire l'impatto delle complicanze microvascolari del diabete, indipendentemente dalla media di A1c e dai fattori di rischio noti per microangiopatia, sia nel diabete di tipo 1 che in quello di tipo 2.

**Scopo del Lavoro:** Esaminare l'associazione tra la variabilità dell'A1c e le complicanze microvascolari e macrovascolari del diabete in un'ampia coorte di pazienti diabetici seguiti presso i Centri Diabetologici dell'Associazione Italiana Sovrano Ordine di Malta (ACISMOM).

**Descrizione Sintetica della Casistica e dei Metodi:** Abbiamo analizzato retrospettivamente e in modo cross-sectional i dati provenienti dai record clinici di 8600 pazienti afferenti a 3 centri diabetologici ACISMOM (Viterbo, Negro, Concordia). Sono stati raccolti i dati circa la media e la deviazione standard (DS) di A1c, età, BMI, durata di malattia degli ultimi 5 anni e presenza delle complicanze micro- e macro-vascolari del diabete diagnosticate nello stesso intervallo temporale.

**Risultati e conclusioni:** L'età media era di  $70 \pm 10$  anni (M47%; F53%), A1c media di  $6,9 \pm 0,9\%$ , durata di malattia pari a  $12 \pm 10$  anni, BMI pari a  $28,9 \pm 5,2$  kg/m<sup>2</sup>. La media dell'A1c è risultata direttamente e significativamente associata alla prevalenza di neuropatia periferica ( $p < 0,05$ ), nefropatia ( $p < 0,05$ ) e retinopatia ( $p < 0,001$ ). La DS dell'A1c è risultata direttamente e significativamente associata unicamente alla retinopatia diabetica ( $p < 0,001$ ), anche dopo aggiustamento per media A1c, età, durata della malattia, BMI e sesso, mostrando un OR di 1,31 (IC 95%, 1,10; 1,55;  $p < 0,05$ ). Nessuna relazione significativa è stata riscontrata tra media e DS dell'A1c e cardiopatia ischemica e arteriopatia degli arti inferiori. Da dati preliminari di un'ampia popolazione di pazienti diabetici, la variabilità dell'emoglobina glicata stimata tramite DS è risultata associata a maggiore prevalenza di retinopatia diabetica anche dopo aggiustamento per valori di emoglobina glicata media, suggerendo un effetto diverso di queste due variabili sulle complicanze croniche del diabete. Sono in corso ulteriori analisi che permetteranno di poter effettuare valutazioni aggiuntive.

